

Notizie sui mercati

Dopo un avvio di settimana dal tono decisamente positivo e da nuovi livelli storici raggiunti da Wall Street, i mercati azionari hanno preso una pausa nella seduta di ieri. Gli investitori non hanno apprezzato il deludente dato delle vendite al dettaglio negli Stati Uniti, prendendo profitto in attesa degli importanti dati del mercato del lavoro di gennaio, in calendario per oggi, che potrebbero dare un'interpretazione riguardo allo scenario di politica monetaria. Intanto, un tema centrale si conferma quello delle trimestrali societarie, con la stagione europea che è entrata anch'essa nel vivo evidenziando, nel complesso, un quadro positivo con una crescita media degli utili seppure con un ritmo inferiore a quelle statunitense. Nella sessione odierna il sentimento di mercato sembra tornare a essere improntato all'ottimismo, con le piazze asiatiche che, orfane di Tokyo chiusa per festività, presentano un tono di fondo moderatamente positivo. Avvio cauto per i listini europei, con nuove e importanti trimestrali societarie che potrebbero fornire un sostegno.

Notizie societarie

FERRARI: risultati 2025 migliori delle attese	2
MFE: intesa per acquisire i diritti televisivi di Nitto ATP Finals	2
TIM: risultati di TIM Brazil in crescita nel 2025	2
RWE: accordi con società degli Emirati su energia rinnovabile e gas naturale liquefatto	2
SANOFI: designazione di terapia innovativa per il Rilzabrutinib da parte della FDA	3
TOTALENERGIES: risultati in calo ma di poco sopra le attese	3
FORD: trimestrale debole; previsioni positive per il 2026	3

11 febbraio 2026 - 09:59 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department

Ricerca per investitori privati e PMI

Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

11 febbraio 2026 - 10:09 CET

Data e ora di circolazione

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	46.803	-0,04	4,13
FTSE 100	10.354	-0,31	4,25
Xetra DAX	24.988	-0,11	2,03
CAC 40	8.328	0,06	2,19
Ibex 35	18.122	-0,40	4,70
Dow Jones	50.188	0,10	4,42
Nasdaq	23.102	-0,59	-0,60
Nikkei 225	57.650	-	14,52

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Notizie societarie

Italia

FERRARI: risultati 2025 migliori delle attese

Ferrari chiude il 2025 con risultati superiori alle attese di consenso. L'utile netto è salito a 1,6 miliardi di euro (+5%) e l'utile per azione ha raggiunto 8,97 euro (+6%), mentre i ricavi sono cresciuti del 7% a 7,15 miliardi, nonostante consegne di auto in leggero calo. Il gruppo ha mantenuto stabili le consegne per favorire l'introduzione di nuovi modelli, lanciandone sei nel corso dell'anno, tra cui la 296 Speciale e la Ferrari Luce. La nuova guidance prevede ricavi a 7,5 miliardi, utile per azione di almeno 9,45 euro e margini in ulteriore miglioramento nel 2026. L'amministratore delegato ha evidenziato la solidità della domanda e la gestione rigorosa della clientela, con un portafoglio ordini esteso fino a fine 2027.

MFE: intesa per acquisire i diritti televisivi di Nitto ATP Finals

Mediaset ha raggiunto un'intesa per l'acquisizione dei diritti televisivi in chiaro delle Nitto ATP Finals di tennis per il prossimo ciclo pluriennale, a partire dal 2026, battendo la RAI che deteneva i diritti fino al 2025. L'accordo porterà sulle reti e sulle piattaforme del gruppo una selezione di otto tra i migliori incontri dell'ATP Finals.

TIM: risultati di TIM Brazil in crescita nel 2025

La controllata TIM Brazil ha chiuso l'esercizio 2025 con risultati sostanzialmente in linea con le aspettative di mercato, mostrando però una performance migliore del previsto su EBITDA e generazione di cassa. La crescita dei ricavi da servizi si è mantenuta stabile attorno al 5% a/a, grazie al contributo del segmento fisso che ha compensato la decelerazione del mobile. L'EBITDA è aumentato nel 4° trimestre, sostenuto anche da una significativa riduzione dei costi del personale legata a un diverso trattamento fiscale degli straordinari. Gli investimenti si sono mantenuti nella fascia indicata dalla società, mentre la cassa netta è diminuita a causa della distribuzione agli azionisti.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Ferrari	310,30	10,19	0,87	0,57
Stellantis	6,35	3,40	88,94	32,31
Davide Campari-Milano	6,52	3,36	6,80	8,51
Banca Monte Dei Paschi Siena	8,78	-3,45	31,52	21,60
UniCredit	76,55	-2,66	7,45	4,66
Unipol Assicurazioni	19,58	-2,44	1,62	1,28

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

RWE: accordi con società degli Emirati su energia rinnovabile e gas naturale liquefatto

RWE e Masdar, sviluppatore di energie rinnovabili degli Emirati Arabi Uniti, hanno siglato un memorandum d'intesa per investimenti congiunti in sistemi di accumulo di energia tramite batterie (BESS) in Germania. In particolare, Masdar intende investire entro il 2030 in progetti BESS già esistenti di RWE con le società che valuteranno anche lo sviluppo di nuovi progetti entro il 2035. La collaborazione favorirà l'espansione delle rinnovabili sostenendo la crescente domanda di energia dei nuovi data center. Inoltre, RWE ha firmato inoltre un memorandum con ADNOC per esplorare possibili forniture di gas naturale liquefatto (LNG) fino a 1 milione di tonnellate di gas all'anno per un massimo di 10 anni.

SANOFI: designazione di terapia innovativa per il Rilzabrutinib da parte della FDA

Sanofi ha ottenuto la designazione di terapia innovativa dalla FDA statunitense per il farmaco Rilzabrutinib, utilizzato nel trattamento dell'anemia emolitica autoimmune calda, una rara patologia caratterizzata dalla distruzione dei globuli rossi. Parallelamente, anche il Ministero della Salute giapponese ha concesso la stessa autorizzazione. Questi riconoscimenti si basano sui dati dello studio LUMINA 2 di fase 2, mentre un ulteriore studio di fase 3 è attualmente in corso di valutazione.

TOTALENERGIES: risultati in calo ma di poco sopra le attese

Il gruppo francese, TotalEnergies, ha chiuso il 4° trimestre 2025 con un calo degli utili come conseguenza della flessione dei prezzi del petrolio rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio, a cui si è aggiunta una contrazione del flusso di cassa. In tutti i casi, si è trattato, però, di valori al di sopra delle aspettative di mercato, seppur di poco. In particolare, il risultato netto rettificato è stato pari a 3,84 mld di dollari, in calo su base annua del 13% ma al di sopra dei 3,81 mld indicati dagli analisti. Analogamente, l'EBITDA rettificato si è contratto del 4,4% attestandosi a 10,07 mld di dollari battendo, anch'esso, le aspettative di consenso ferme a 9,87 mld. L'utile netto operativo è stato pari a 4,63 mld di dollari (-7,2% a/a) su cui hanno inciso le deboli performance delle divisioni Exploration & Production (-22% a/a pari a 1,81 mld di dollari vs. 1,89 mld del consenso) e Integrated LNG (-36% a/a pari a 922 mln di dollari vs. 962 mln del consenso). Di contro, una maggiore tenuta è stata offerta dal risultato operativo del segmento Integrated Power (-1,9% a/a pari a 564 mln vs. 543 mln del consenso) e delle attività di raffinazione e chimico (1 mld di dollari rispetto ai 318 mln dello stesso periodo 2024 e ai 791 mln del consenso). Infine, il flusso di cassa operativo è calato del 16% a 10,47 mld di dollari; anche in questo caso il dato ha battuto le aspettative di mercato pari a 9,28 mld. Il gruppo ha confermato il piano di riacquisto di azioni proprie per l'intero 2026 tra 3 e 6 mld di dollari, ma per quanto riguarda il 1° trimestre dell'anno il valore dovrebbe attestarsi a 750 mln di dollari, al di sotto dell'importo degli ultimi tre mesi dello scorso esercizio (1,5 mld di dollari).

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi
				Var % 5-30g *
Kering	288,00	10,90	0,43	0,26
Ferrari	310,30	10,19	0,87	0,57
Basf	50,92	4,64	3,77	2,57
Prosus	44,60	-2,81	3,95	2,59
Axa	38,46	-2,73	3,56	3,27
UniCredit	76,55	-2,66	7,45	4,66

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

FORD: trimestrale debole; previsioni positive per il 2026

Ford ha chiuso il quarto trimestre 2025 con risultati deboli: ricavi in calo del 4,8% a 45,9 mld, EBIT dimezzato a 1,04 mld e utile per azione sotto le attese. Nonostante ciò, la divisione elettrica ha ridotto le perdite su base annua e il gruppo ha accelerato il taglio dei costi oltre gli obiettivi. La casa automobilistica prevede un netto miglioramento della redditività nel 2026, nonostante l'impatto dei dazi e le difficoltà del 2025. A fine dicembre l'amministrazione Trump ha limitato l'applicazione retroattiva di tariffe ridotte sui ricambi importati, portando il costo complessivo dei dazi a circa 2 mld di dollari, livello che l'azienda si aspetta di sostenere anche quest'anno. A ciò si sono aggiunti maggiori costi per l'approvvigionamento di alluminio destinato ai pick-up F-Series dopo l'interruzione di un fornitore. Il recupero previsto per il 2026 si basa sulla forte domanda di SUV e pick-up ad alto margine, in un contesto normativo più favorevole e sulla ristrutturazione del business elettrico, con l'obiettivo di rafforzare stabilmente la redditività. Per il 2026 Ford stima un

EBIT rettificato tra 8 e 10 mld di dollari, con un valore centrale superiore al consenso degli analisti, spingendo il titolo in rialzo nell'after-hours. A livello di spaccato per divisione Ford Pro (servizi e veicoli per clienti commerciali) dovrebbe generare 6,5-7,5 mld di EBIT, Ford Blue (veicoli a benzina e ibridi) 4-4,5 mld, mentre Ford Model e (veicoli elettrici e soluzioni digitali integrate) è attesa registrare ancora una perdita tra 4 e 4,5 mld, sebbene in miglioramento. Il flusso di cassa libero è atteso tra 5 e 6 mld, con investimenti fino a 10,5 mld, in parte destinati allo sviluppo di Ford Energy.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi	Vol. medi
			5g (M)	Var % 5-30g *
Walt Disney	109,96	2,64	2,89	2,71
Home Depot	389,68	2,28	1,04	1,12
Travelers Cos	298,61	1,98	0,58	0,55
Amgen	364,65	-2,97	1,55	1,11
Walmart	126,75	-1,74	0,35	0,43
Intel Business Machines	291,76	-1,55	1,20	1,23

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi	Vol. medi
			5g (M)	Var % 5-30g *
Datadog - Class A	129,67	13,74	3,14	1,94
Marriott International -Cl A	359,35	8,50	0,83	0,60
Mongodb	377,26	5,45	0,55	0,43
Intel	47,13	-6,19	27,51	29,35
Verisk Analytics	169,47	-4,90	1,05	0,54
Strategy	133,00	-3,93	11,30	6,19

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persone-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separatezza organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Thomas Viola